Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 9 novembre 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dimissioni di alcuni Ministri e conferimento dell'incarico ad interim ad altri Ministri in carica

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 7 novembre 1949, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono state accettate le dimissioni rassegnate:

dall'on. dott. Giuseppe Saragat, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per la marina mercantile, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri;

dall'on. dott. Roberto Tremelloni, dalla carica di Ministro Segretario di Stato senza portafoglio;

dall'on. Ivan Matteo Lombardo, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per l'industria ed il commercio.

Con altri decreti del Presidente della Repubblica, in data 7 novembre 1949, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

l'on. avv. Giovanni Battista Bertone, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per il commercio con l'estero, è stato incaricato di reggere ad interim il Ministero dell'industria e del commercio;

l'on. dott. Guido Corbellini, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per i trasporti, è stato incaricato di reggere ad interim il Ministero della marina mercantile.

(4398)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 6 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, di Vespasiano Carmela fu Francesco in Lanna e comune di Grazzanise e riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise in testa a Vespasiano Carmela fu Francesco, maritata Lanna, livellaria al comune di Grazzanise, partita 757, foglio di mappa 4, particella 58, per la superficie di Ha. 0.72.49 e con l'imponibile di L. 50,74.

Il fondo confina a nord, con i fondi di proprietà Foresta Umberto fu Domenico, Feola Nicola fu Pasquale; ad est e ad ovest, con i fondi di proprietà Foresta Sebastiano di Felice, salvo se altri.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 17 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento.

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia,

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 12.000 (dodicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 327. — GIORDANI

(4350)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « L'Aia », sito nel comune di Cancello Arnone.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 14 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « L'Aia » di pertinenza, come dagli atti, e riportato nel catasto del comune di Cancello Arnone in testa alla ditta Leuci Emilio fu Biagio, par-

tita 232, foglio di mappa 17, particella 12 e foglio di mappa 18, particella 21, per la superficie complessiva di Ha. 0.35.08 e con l'imponibile di L. 60,68.

Il fondo distinto in due appezzamenti confina:

l'appezzamento corrispondente alla particella 12 del foglio di mappa 17, confina a nord, con la strada Crocelli; a est, con il fondo di proprietà Liccardo Tessitore Emilia ed altri; a sud, con il canale delle Colmate; ad ovest, con il fondo di proprietà di Branco Nicola fu Giovanni;

l'appezzamento corrispondente alla particella 21 del foglio di mappa 18, confina a nord e ad est, con il fondo di proprietà di Viola Nicola fu Giovanni Battista; a sud, con la strada Cancello Arnone-Ponticello Tessitore; a ovest, con la strada Crocelle, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 27 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « L'Aia » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 6000 (seimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 90.

(4351)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Grotta Olina », sito nel comune di Cancello Arnone.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 13 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Grotta Olina » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Viola Tullio fu Giovan Battista, e riportato nel catasto del comune di Cancello Arnone in testa alla ditta Viola Tullio fu G. Battista, partita 361, foglio di mappa 13, particelle 9-10, per la superficie complessiva di Ha. 4.97.26 e con l'imponibile di L. 646,44.

Detto fondo confina con le proprietà Beatrice Emilio, Alfonso ed altri; parrocchia di Cancello Arnone; parrocchia dei SS. Ruffo e Carponico di Capua; con la strada vicinale dei Fieni, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 27 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Grotta Olina » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 50.000 (cinquantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 91.

(4354)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 28 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, di Foresta Felice fu Antonio e riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Foresta Felice fu Antonio, partita 407, foglio di mappa 10, particella 57, per la superficie di Ha. 0.63.95 e con l'imponibile di L. 44,76.

Il fondo confina a nord, con i fondi di proprietà Foresta Felice fu Aniello, Gravante Maria-Grazia fu Biagio; ad est, con i fondi di proprietà Foresta Francesco di Domenico, Fellone Maria-Grazia fu Nunziante, ed altri; a sud e a est, con la strada comunale di « Quote Altura » salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 20 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 8000 (ottomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 89.

(4352)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Sossio », sito nel comune di Villa Literno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 22 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « San Sossio » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Cerullo Pasquale fu Raffaele, e riportato nel catasto del comune di Villa Literno in testa alla ditta Cerullo Pasquale fu Raffaele, partita 1384, foglio di mappa 19, particella 37, per la superficie di ettari 1.22.64 e con l'imponibile di L. 233,02.

Detto fondo confina con la strada vicinale « Margherita », con le proprietà Cerullo Alfonsina fu Raffaele, Visocchi Anna-Luisa fu Mario ed altri, Cerullo Giuseppe fu Raffaele, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 27 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « San Sossio » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 13.000 (tredicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 94

(4353)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 settembre 1949.

Revoca del decreto Ministeriale 16 settembre 1946 relativo alla convalida del provvedimento di dispensa dall'impiego del sig. Baiardo Giovan Battista, applicato di ruolo presso il Commissariato della gioventù italiana.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA DIFESA
E
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto interministeriale 16 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 gennaio 1947, n. 18, col quale veniva convalidato il provvedimento di dispensa dall'impiego del sig. Baiardo Giovan Battista, applicato di ruolo presso il Commissariato della gioventù italiana;

Ritenuto che il provvedimento come sopra convalidato era stato adottato dalle autorità della sedicente repubblica sociale italiana che avevano considerato il sig. Baiardo dimissionario d'ufficio;

Considerato che è stato successivamente accertato che l'anzidetto provvedimento è stato adottato dalle sedicenti autorità della repubblica sociale italiana per motivi di esclusivo ordine politico essendosi il sig. Baiardo rifiutato di collaborare con lo pseudo governo repubblicano;

Ritenuto che è opportuno procedere alla revoca dell'anzidetto decreto interministeriale di convalida;

Sentito il Commissario nazionale della gioventù italiana;

Decreta:

Il predetto decreto interministeriale 16 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 gennaio 1947, per quanto riguarda il sig. Baiardo Giovan Battista, applicato di ruolo del Commissariato della gioventù italiana, è revocato.

Roma, addì 28 settembre 1949

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1949
Registro Presidenza n. 30, foglio n. 151. — FERRARI

(4376)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1949.

Sostituzione di un membro della Commissione locale di vigilanza sulle radiodiffusioni di Firenze.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428;

Visto il decreto Ministeriale n. 278 del 28 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1948, registro n. 5, foglio n. 380;

Riconosciuta la necessità di sostituire il dott. Randon Giovanni, radioutente, membro della Commissione locale di vigilanza sulle radiodiffusioni di Firenze, perchè trasferitosi e ora residente a Roma;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 1949 il comm. Bellini Luigi, residente a Firenze, è nominato membro della Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni di Firenze, in sostituzione del dott. Randon Giovanni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1949
Registro Ufficio riscontro poste n. 24, foglio n. 159.

(4277)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1949.

Revoca del sequestro della Società anonima italiana « Dott. A. Oetker », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana « Dott. A. Oetker », con sede in Milano, esistendo nella stessa prevalenti interessi tedeschi e nominato sequestratario il sig. dott. Mario Luciano Magnani, successivamente sostituito con il dott. Sergio Curiel;

Ritenuto che, in dipendenza dell'avvenuta vendita dell'intero pacchetto azionario della Società anonima italiana « Dott. A. Oetker » predetta, non esistono più nella società stessa interessi tedeschi, per cui deve provvedersi alla revoca del summenzionato provvedimento di sequestro;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 5 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana « Dott. A. Oetker », con sede in Milano, e nominato sequestratario il dott. Mario Luciano Magnani, successivamente sostituito con il dott. Sergio Curiel.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1949

(4291) *Il Ministro*: PELLA

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1949.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 361, che istituisce l'Opera nazionale per i pensionati d'Italia;

Visto il proprio decreto in data 4 maggio 1948, con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Opera predetta;

Vista la lettera in data 5 settembre 1949, con la quale il dott. Gabriele Longobardi ha presentato le dimissioni da membro del Consiglio stesso;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il dottor Ettore D'Alessio è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia, in sostituzione del dott. Gabriele Longobardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1949

(4316) *Il Ministro*: FANFANI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 196 del 4 novembre 1949 riguardante il prezzo dei prodotti petroliferi

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 196 del 4 novembre 1949 ha confermato come appresso i prezzi dei carburanti stabiliti con le circolari n. 181 e n. 185 del 30 luglio 1949:

Benzina, petrolio, gasolio. — Prezzi di vendita al consumo, alle condizioni di merce nuda, resa franco deposito o franco centro di distribuzione o franco distributore (alla pompa)

benzina 64/66 N. O. (comune): merce daziata (i.g.e. compresa) al q.le L. 15.150, all'hl. L. 11.000; merce schiava (i.g.e. esclusa) al q.le L. 5938, all'hl. L. 4305;

benzina 72/75 N. O. («supercarburante colorato blu o violetto»); merce daziata (i.g.e. compresa) al q.le L. 16.350, all'hl. L. 12.100; merce schiava (i.g.e. esclusa) al q.le L. 7042, all'hl. L. 5211;

petrolio illuminante: merce daziata (i.g.e. compresa) al q.le L. 9100, all'hl. 7400; merce schiava (i.g.e. esclusa) al q.le L. 4372, all'hl. L. 3545;

petrolio agricolo: merce agevolata (i.g.e. compresa) al q.le L. 4750;

gasolio (indice Diesel non inferiore a 50): merce daziata (i.g.e. compresa) al q.le L. 8100, all'hl. L. 6900; merce schiava (i.g.e. esclusa) al q.le L. 4252, all'hl. L. 3614;

gasolio agricolo: merce agevolata (i.g.e. compresa) al q.le L. 4350;

gasolio per gruppi elettrogeni: merce agevolata (i.g.e. compresa) al q.le L. 4620;

gasolio piccola marina: merce schiava (i.g.e. esclusa) al q.le L. 3000, all'hl. L. 2550.

I prezzi del petrolio e del gasolio agricolo non comprendono i diritti da versare all'U.M.A.

Nessun compenso o rimborso è dovuto per il travaso in fusti del cliente. Soltanto per le vendite in fusti cauzionati a rendere di proprietà del venditore è consentita la maggiorazione già stabilita di L. 200 al q.le, comprensiva del nolo fusti.

Olio combustibile. — Prezzi per merce nuda, franco stabilimenti costieri, su carri cisterna ferroviari ed autotreinbotte di oltre 10 tonnellate:

per motori, merce daziata (i.g.e. compresa) al q.le lire 4650; merce schiava (i.g.e. esclusa) al q.le L 1678;

per motori per gruppi elettrogeni: merce agevolata (i.g.e. compresa) al q.le L. 1824;

per forni e caldaie (con distillato non superiore al 20 % a 300° C): merce daziata (i.g.e. compresa) al q.le L. 1700; merce schiava (i.g.e. esclusa) al q.le L. 1543;

fluido (viscosità inferiore ad 8 E. a 50° C e scorrevole a + 5° C): merce daziata (i.g.e. compresa) al q.le L. 1800; merce schiava (i.g.e. esclusa) al q.le L. 1639;

diesel extra: merce daziata (i.g.e. compresa) al quintale L. 5860, merce schiava (i.g.e. esclusa) al q.le L. 2791;

diesel extra per gruppi elettrogeni: merce agevolata (i.g.e. compresa) al q.le L. 3034.

Per merce nuda franco deposito interno è consentito l'aumento di L. 100 al q.le, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero.

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere è consentita la maggiorazione di L. 150 al q.le, comprensiva del nolo fusti.

Bitumi. — A modifica della circolare n. 85 del 10 giugno 1948, vengono fissati i seguenti prezzi per merce daziata per uso stradale ed industriale resa franco raffinerie nazionali (i.g.e. a carico del compratore):

per merce sfusa a caldo . . L. 2300 al q.le
per merce in fusti a perdere » 2700 al q.le

Per consegne di bitume infustato da depositi interni, è consentita una maggiorazione di L. 80 al q.le, oltre al costo del trasporto da calcolarsi sulla base del nolo ferroviario per vagonate complete.

(4391)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gaggio Montano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 8 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1949, registro n. 29 Interno, foglio n. 121, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gaggio Montano (Bologna), di un mutuo di L. 499.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4271)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo in destra del torrente Cannavò in comune di Reggio Calabria.

Con decreto interministeriale, n. 1155, del 31 luglio 1949, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo in destra del torrente Cannavò, in comune di Reggio Calabria, contrada Cannavò, della superficie di mq. 500 indicato nell'estratto catastale in data 27 gennaio 1949, scala 1:1000, dell'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4281)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di ex alveo del fiume Fella in comune di Pontebba (Udine).

Con decreto interministeriale, n. 1062, del 30 luglio 1949, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di ex alveo del fiume Fella in comune di Pontebba della superficie di mq. 940 aderente al mappale 1699 indicato nell'estratto di mappa 12 febbraio 1949, scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Udine che fa parte integrante del decreto stesso.

(4282)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ruoli di anzianità del personale

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dipendente da questo Ministero, secondo la situazione al 1° gennaio 1949, aggiornata al 31 marzo dello stesso anno.

Gli eventuali reclami per la rettifica della posizione di anzianità, dovranno pervenire a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(4298)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Ruoli di anzianità

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, secondo la situazione al 1° gennaio 1949, approvati con decreto Ministeriale in data 31 marzo detto anno.

Gli eventuali reclami al Ministro per i trasporti, per ottenere la rettifica della posizione di anzianità, dovranno essere prodotti nel termine di giorni 60 da quello della pubblicazione del presente avviso.

(4361)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Jacchia Emanuele fu Glauco già esercente in Milano.

Tali marchi recavano il n. 361.

(4327)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 11

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 393 — Data: 8 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Mirto Politi Matteo di Rosario — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1623 — Data 17 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Martini Lucia fu Nicolao — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 3 — Capitale L. 11.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 273 — Data: 9 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Vincenzino Orazio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativi 17 — Rendita L. 917.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 452 — Data: 2 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Ciffo Vincenzo fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 2 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 653 — Data: 8 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Banca popolare cooperativa di San Paolo Civitate — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 738 — Data 14 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Grolli Celso di Fortunato — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 150 — Data: 17 maggio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Varese — Intestazione: Bigatti Sante fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro quinquennali, al portatore 4 — Capitale L. 40.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 876 — Data: 25 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Pieri Rosa fu Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 294 — Data: 29 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Matera — Intestazione: Di Pierro Scipione fu Bernardino — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 902 — Data: 27 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Scorza Giuseppe fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 12.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42063 — Data: 21 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Bertolucci Umberto fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 21.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 114 — Data: 11 novembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: de Francesco Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1902), nominativi 1 — Rendita L. 430,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 21 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cagliari — Intestazione: Cannas Giuseppe fu Antonio Maria — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 350.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1094 — Data: 23 giugno 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Scorza Giuseppe fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 ottobre 1949

(4192) *Il direttore generale* DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 227

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 9 novembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,50	144,25
» Firenze	623,875	144,25
» Genova	623,25	144 —
» Milano	624,25	144,25
» Napoli	624 —	143,85
» Roma	624 —	144,25
» Torino	624,375	144,75
» Trieste	624,50	144,25
» Venezia	624,50	144,50

Media dei titoli del 9 novembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,325
Id. 3,50 % 1902	73,50
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	99,80
Redimibile 3,50 % 1934	76,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	76,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,25
Id. 5 % 1936	96,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,625
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,625
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,625
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,75
Id. 5 % convertiti 1951	100,10

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 633, valide per il giorno 9 novembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,12
1 franco svizzero	» 144,25

Cambi di compensazione vigenti

(*Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi*)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 145 —	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ancona in data 30 aprile 1949, n. 10498, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Giulio Scaramucci, vice prefetto.

Componenti:
dott. Mario Frongia, medico provinciale;
prof. dott. Aldo Gusso, docente in ostetricia;
prof. dott. Amato Pallucchini, specialista in ostetricia;
Ersilia Batoccolo, ostetrica condotta.

Segretario:
dott. Nicola Schirinzi.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 ottobre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4366)

PREFETTURA DI PESCARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Letto il provvedimento prefettizio in data 25 maggio 1949, n. 9812 div. San., col quale si approva la graduatoria del concorso per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara, bandito con decreto dello stesso numero in data 26 giugno 1947;
Visto il decreto n. 9812 div. San. del 25 maggio 1949, contenente la dichiarazione dei vincitori e l'assegnazione delle sedi, secondo l'ordine di graduatoria e di preferenza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 25 giugno 1949, parte prima;
Lette le rinunzie dei primi nominati per le condotte mediche di Alanno, Manoppello (2ª condotta), Roccamorice, Rosciano, S. Eufemia a Maiella, Serramonacesca e Villa Celiera;
Visto l'art. 55 del regio decreto 5 marzo 1945, n. 279;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa e per i posti a fianco di ciascuno segnati i seguenti candidati:
1. Tarquini dott. Armando fu Pasquale: Alanno;
2. Di Cicco dott. Edoardo di Mosè: Manoppello (2ª condotta);
3. Silvestre dott. Andrea di Gaetano: Roccamorice;
4. Civitarese dott. Mario fu Filoteo: Rosciano;
5. Di Virgilio dott. Alfredo di Domenico: Sant'Eufemia a Maiella;
6. Malcangi dott. Fabio di Giuseppe: Serramonacesca;
7. Palombo dott. Cesare fu Carlo: Villa Celiera.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pescara, addì 18 ottobre 1949

Il prefetto: MOZZI

(4336)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visti i propri decreti n. 18021-San. in data 9 luglio 1949 e n. 24773 in data 2 settembre 1949, con i quali sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1947 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 2456 San. in data 31 dicembre 1947;
Ritenuto che il dott. Emilio Bernasconi, 5° in graduatoria, vincitore della condotta medica di Casalzuigno Duno Vergobbio-Cuveglio, in data 22 settembre 1949 ha comunicato di rinunciare alla predetta sede;
Considerato che il dott. Savi Carmelito, 6° in graduatoria, ha chiesto in ordine di preferenza la predetta sede di Casalzuigno-Duno-Vergobbio-Cuveglio;
Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ferma restando l'assegnazione del dott. Mauro Napoletano alla condotta medica di Germignaga-Brezzo di Bedero, e del dott. Loi Emiliano alla condotta medica di Origgio, il dottor Savi Carmelito è assegnato alla condotta medica di Casalzuigno-Duno-Vergobbio-Cuveglio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 12 ottobre 1949

Il prefetto: VINCENTI

(4259)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.